



POLITECNICO
MILANO 1863

LINEE GUIDA
PER LA GESTIONE DELLA MOBILITA'
INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Approvate da

Senato Accademico del Politecnico di Milano nella seduta del 23 ottobre 2017

Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Milano nella seduta del 31 ottobre 2017

INDICE

1. PREMESSE

2. SOGGETTI CHE INTERVENGONO NELLA GESTIONE DELLA MOBILITA'

2.1 PROMOTORI E REFERENTI DIDATTICI

2.2 COMMISSIONI MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI SCUOLA

2.3 COMMISSIONI DI SCUOLA PER LA VALUTAZIONE DEI CANDIDATI ALLA MOBILITA' INTERNAZIONALE

2.4 STRUTTURE AMMINISTRATIVE

3. MOBILITA' IN USCITA AI FINI DI STUDIO

3.1 PROGRAMMI DI MOBILITA' IN AMBITO EUROPEO

- Erasmus+

3.2 PROGRAMMI DI MOBILITA' IN AMBITO EXTRA EUROPEO

3.3 PROGRAMMI DI DOPPIA LAUREA CON SEDI UNIVERSITARIE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE

3.4 PROGRAMMI DI DOTTORATO DOPPIO E CONGIUNTO CON SEDI UNIVERSITARIE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE.

3.5 DISPOSIZIONI DI VALIDITA' GENERALE PER LA MOBILITA' IN USCITA AI FINI DI STUDIO (Erasmus, Extra Europea e di Doppia Laurea)

- Eleggibilità
- Attività ammissibili
- Bando e candidatura
- Selezioni per la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale
- Esoneri e obblighi a carico dello studente
- Riconoscimento accademico e convalida delle attività svolte all'estero

4. **MOBILITA' IN USCITA AI FINI DI TRAINEESHIP**

DISPOSIZIONI PER LA MOBILITA' ERASMUS IN USCITA AI FINI DI TRAINEESHIP

- Eleggibilità
- Durata
- Bando e candidatura
- Selezioni
- Procedure per i selezionati
- Copertura assicurativa e ingresso nel Paese ospitante

5. **MOBILITA' IN ENTRATA**

5.1 PRIMA DELLA MOBILITA'

5.2 DURANTE LA MOBILITA'

5.3 DOPO LA MOBILITA'

1. PREMESSE

Il Politecnico di Milano si pone quale obiettivo istituzionale prioritario l'internazionalizzazione delle attività di didattica e di ricerca.

A tal fine promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso l'inserimento strutturato, nei corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato di ricerca, di periodi di studio all'estero sulla base di rapporti convenzionati di scambio con Università estere.

L'Ateneo incentiva quindi la mobilità degli studenti presso sedi universitarie internazionali di prestigio, aderendo a programmi comunitari ed altri programmi di mobilità internazionale (Mobilità di Doppia Laurea; Mobilità Semplice in ambito Erasmus ed extra europeo)

2. SOGGETTI CHE INTERVENGONO NELLA GESTIONE DELLA MOBILITÀ:

2.1 PROMOTORI E REFERENTI DIDATTICI

2.2 COMMISSIONI MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI SCUOLA

2.3 COMMISSIONI PER LA VALUTAZIONE DEI CANDIDATI
ALLA MOBILITÀ INTERNAZIONALE PER LE SCUOLE AIUC E
DESIGN

2.4 STRUTTURE AMMINISTRATIVE

2.1 PROMOTORI E REFERENTI DIDATTICI

PROMOTORI

Ciascun docente può proporre l'attivazione di un accordo inter-istituzionale, del quale si farà Promotore.

Per la Scuola del Design e la Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni, con l'esclusione dei corsi della ex Scuola di Ingegneria Edile-Architettura, il Promotore, se membro della Commissione di Scuola per la valutazione dei candidati, si occupa anche della selezione degli studenti candidati alla mobilità per le proprie sedi partner.

REFERENTI

Ogni Scuola può nominare fra i propri docenti uno o più Referenti di mobilità per ciascun Corso di Studio. I referenti sono chiamati a valutare i candidati alla mobilità internazionale, confermando l'idoneità degli stessi e delle preferenze da ognuno di loro espresse.

Promotori e Referenti si occupano di:

- consigliare gli studenti nella scelta della possibile sede di destinazione;
- assistere gli studenti in uscita nella definizione del Learning Agreement;
- convalidare gli esami sostenuti all'estero dagli studenti rientrati dalla mobilità.

2.2 COMMISSIONI MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI SCUOLA

Ogni Scuola nomina, fra i Promotori/Referenti, i membri di una propria Commissione di Mobilità che si occupa di:

- programmare, valutare, approvare e monitorare gli accordi inter-istituzionali Erasmus;
- monitorare e possibilmente uniformare i criteri di partecipazione a programmi di mobilità internazionale, così come stabiliti dai CCS.

Nel caso non sia nominata una Commissione di Mobilità Internazionale queste competenze sono demandate alla Giunta di Scuola o altro organo già appositamente costituito.

2.3 COMMISSIONI PER LA VALUTAZIONE DEI CANDIDATI ALLA MOBILITA' INTERNAZIONALE PER LE SCUOLE AIUC E DESIGN

Le valutazioni del candidato alla Mobilità Internazionale (Doppia Laurea o Semplice) sono condotte da apposite Commissioni di Scuola, composte da tutti i Promotori nel caso delle selezioni per la mobilità di Doppia Laurea o dai Promotori delle sedi di prima preferenza espressa nel caso delle selezioni per la mobilità internazionale semplice, secondo le modalità espresse nel Bando annuale.

2.4 STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, a supporto dei precedenti soggetti, intervengono:

- I.E.O. International Exchange Office
- S.P.I. Servizio Progetti Internazionali
- Career Service

I.E.O. International Exchange Office, si occupa della:

- Gestione del programma Erasmus+ a partire dagli accordi inter-istituzionali;
- Predisposizione dei Bandi per la Mobilità Internazionale per tutte le Scuole;

- Gestione delle graduatorie stilate secondo i criteri di selezione definiti dalle Scuole;
- Gestione amministrativa della mobilità dello studente;
- Gestione dell'erogazione dei contributi per la mobilità;
- Gestione dei rapporti con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ e con il MIUR.

S.P.I. Servizio Progetti Internazionali (Ufficio Relazioni Internazionali e Progetti UE) si occupa della:

- Redazione delle Linee Guida per accordi internazionali di cooperazione e predisposizioni di modelli di accordi quadro e specifici;
- Gestione del processo di negoziazione e stipula degli accordi bilaterali con sedi non europee e di accordi di doppia laurea, cotutela ed altre tipologie non incluse nella mobilità Erasmus con sedi europee;
- Consulenza per la presentazione e gestione di progetti didattici di cooperazione internazionale con paesi terzi finanziati dalla Commissione Europea.

Career Service, si occupa della:

- Gestione dei rapporti con le imprese/organizzazioni ospitanti;
- Predisposizione del Bando per la Mobilità Erasmus ai fini di traineeship;
- Gestione delle graduatorie;
- Gestione amministrativa della mobilità dello studente in uscita.

3. MOBILITÀ IN USCITA AI FINI DI STUDIO

La mobilità in uscita degli studenti può avvenire in ambito europeo o extra-europeo.

3.1 PROGRAMMI DI MOBILITA' IN AMBITO EUROPEO

La mobilità in ambito europeo può avvenire nel contesto del programma Erasmus+ o di altri programmi ai quali l'Ateneo partecipa.

Erasmus+ Key Action 103

Il Programma Erasmus+ consente agli studenti delle università che ad esso aderiscono di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore e di perfezionare la conoscenza di almeno un'altra lingua. Esso è disciplinato dalla Comunità europea e da apposite linee guida nazionali divulgate dall'Agenzia Nazionale Italiana.

Gli studenti che sono selezionati per un'esperienza di mobilità Erasmus possono trascorrere un periodo di studi presso un Istituto europeo titolare della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), con cui l'Ateneo ha accordi di mobilità, o può accedere a tirocini presso imprese o centri di formazione e di ricerca in uno dei Paesi europei partecipanti al programma.

- Accordi Erasmus per la mobilità ai fini di studio con università site in Paesi partecipanti al programma

L'accordo Inter-istituzionale Erasmus è un accordo stipulato generalmente tra due istituti universitari, in cui le parti si impegnano a tenere fede ai principi del programma Erasmus+ e a rispettare le condizioni indicate nelle Guide per i Candidati e nella Carta Universitaria Erasmus (ECHE). Nello specifico, l'accordo Erasmus per studio descrive le attività di mobilità che si intendono realizzare, indicando il numero degli studenti, le aree disciplinari e la durata delle mobilità.

L'attivazione di un Accordo Inter-istituzionale Erasmus avviene su richiesta di un docente dell'Ateneo che ne sarà Promotore. A tal fine, si può prevedere una fase preparatoria, con contatti e visite preliminari presso la sede straniera finalizzati alla valutazione della compatibilità dell'offerta didattica e delle reali possibilità di studio offerte agli studenti.

Al fine dell'attivazione, il docente Promotore, previa approvazione dell'accordo da parte della Commissione Mobilità Internazionale di Scuola, o della Giunta, o di altro organo appositamente costituito, dovrà inoltrare richiesta all'International Exchange Office, riportando le seguenti informazioni:

- denominazione esatta dell'università straniera;
- struttura didattica (facoltà, dipartimento, istituto) con la quale è stipulato l'accordo;
- nome del Promotore presso la sede straniera;
- numero degli studenti ammessi allo scambio e durata della mobilità (min.3 mesi, max 12);
- corso/i di studio a cui è rivolta la mobilità;
- attività prevista per gli studenti: studio, tesi, ecc.;
- lingua di insegnamento utilizzata presso la sede estera;
- informazioni relative all'utilizzo dei crediti e alle modalità di valutazione adottate;
- eventuale mobilità dei docenti;

In mancanza di contatti diretti presso l'istituzione estera, il docente potrà inoltrare apposita richiesta all'International Exchange Office, che a sua volta contatterà l'International Exchange Office estero con una proposta di accordo, richiedendo l'individuazione di un Referente Didattico in loco.

E' auspicabile che ogni nuova collaborazione abbia una potenziale durata pluriennale e che sia in linea con quanto dichiarato nell'Erasmus Policy Statement di Ateneo.

Gli accordi Bilaterali Erasmus vengono sottoscritti dal delegato del Rettore per il Programma Erasmus+, ed entrano in vigore dal momento in cui entrambe le firme sono state apposte.

Ogni nuovo accordo deve essere siglato entro il 30 settembre dell'anno precedente all'anno accademico di entrata in vigore, sia per la mobilità in entrata che per la mobilità in uscita.

Ad esempio, un accordo siglato entro il 30 settembre 2017, potrà essere incluso nel successivo bando per la mobilità internazionale e sarà attivo a partire dall'A.A. 2018/2019.

Proposte di modifica o chiusura degli accordi Erasmus in essere devono essere inoltrate all'International Exchange Office entro il 15 luglio di ogni anno e saranno applicate a partire dall'A.A. successivo.

Al fine di valutare l'andamento degli scambi, il docente Promotore può effettuare visite di monitoraggio in loco.

Nel caso di richiesta di attivazione/modifica di un accordo Erasmus da parte di una sede europea, l'International Exchange Office sottoporrà tale richiesta alla valutazione della Commissione Mobilità Internazionale di Scuola, o della Giunta, o di altro organo appositamente costituito, che dovrà, nel caso in cui la proposta venga accolta, rispondere fornendo le informazioni di cui sopra.

Nel caso in cui per tre anni accademici consecutivi non sia stata realizzata nessuna mobilità sia in entrata che in uscita la Commissione Mobilità Internazionale di Scuola dovrà rivalutare l'opportunità di mantenere attivo l'accordo.

- Limitazioni

E' ammissibile, durante ogni ciclo di studio (laurea triennale, laurea magistrale, dottorato) effettuare più mobilità a fini di Studio e/o a fini di Traineeship, purchè la durata complessiva, incluso il periodo di mobilità eventualmente già effettuato all'estero nell'ambito del precedente Lifelong Learning Programme, non sia superiore a 12 mesi (o a 24 mesi nelle lauree quinquennali a ciclo unico).

Gli studenti che beneficiano dello status Erasmus con contribuzione comunitaria, sia per traineeship che per studio, non possono beneficiare nello stesso periodo di altro contributo comunitario previsto da altri programmi.

Ciascuna Scuola o Corso di Studio può prevedere limitazioni specifiche per le quali si rimanda ai Regolamenti Didattici delle Scuole o dei Corsi di Studio.

- Durata

La mobilità Erasmus per fini di studio deve avere durata di almeno 3 mesi o un trimestre accademico completo e non può essere superiore ai 12 mesi.

3.2 PROGRAMMI DI MOBILITÀ IN AMBITO EXTRA EUROPEO

Per gli studenti del Politecnico di Milano è possibile effettuare un periodo di studio in Università di diversi Paesi extra europei, sulla base di accordi bilaterali di mobilità, o nell'ambito del programma Erasmus+ Key Action 107.

Per tutto quello che attiene all'attivazione degli accordi operativi bilaterali si rimanda alle *Linee guida per la predisposizione degli accordi internazionali di cooperazione dell'Ateneo*, mentre per quanto riguarda gli accordi stipulati con università aderenti al programma Erasmus+ KA107 si rimanda alle disposizioni della Commissione Europea.

- Limitazioni

Ciascuna Scuola o Corso di Studio può prevedere limitazioni specifiche per le quali si rimanda ai Regolamenti Didattici delle Scuole o dei Corsi di Studio.

- Durata

La mobilità deve avere durata di almeno 3 mesi o un trimestre accademico completo.

3.3 PROGRAMMI DI DOPPIA LAUREA CON SEDI UNIVERSITARIE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE.

I programmi di Doppia Laurea prevedono che lo studente consegua il diploma di Laurea Triennale o Magistrale sia al Politecnico sia in un'altra sede partner europea o extra europea. Per poter conseguire il doppio titolo, ovvero ottenere il diploma italiano e quello straniero, allo studente viene richiesto di rimanere nella sede partner per un periodo che può variare da uno a due anni, a seconda degli accordi, e di conseguire crediti aggiuntivi rispetto al curriculum normalmente previsto dal Politecnico di Milano. La tesi finale viene discussa in entrambi gli Atenei.

I requisiti per partecipare a questo tipo di programma variano a seconda delle sedi estere, sia per quanto riguarda l'anno di frequenza degli studenti in partenza, sia per i curricula richiesti.

Gli studenti che svolgono una mobilità di doppia laurea presso una sede europea possono usufruire dello status di studente Erasmus, con o senza contributo comunitario, nel rispetto delle limitazioni previste all'art. 3.1.

Per tutto quello che attiene all'attivazione degli accordi operativi di doppia laurea si rimanda alle *Linee guida per la predisposizione degli accordi internazionali di cooperazione dell'Ateneo*.

3.4 PROGRAMMI DI DOTTORATO DOPPIO E CONGIUNTO CON SEDI UNIVERSITARIE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE.

Il Politecnico di Milano offre ai propri studenti di Dottorato specifici programmi di Doppio Titolo o di Titolo Congiunto. Il Doppio Dottorato è un percorso formativo che prevede la frequenza di due dottorati già esistenti, uno presso il Politecnico di Milano e l'altro presso un'università straniera con la quale sia stato preventivamente siglato un apposito accordo. Alla fine del percorso formativo vengono rilasciati i titoli di Dottore di Ricerca del Politecnico di Milano e dell'Università partner. Il Dottorato Congiunto prevede un percorso unico, solitamente di tre anni, concordato da entrambe le università e il rilascio di un diploma congiunto.

Per la specifica normativa si rimanda al *Regolamento del Dottorato di Ricerca*.

3.5 DISPOSIZIONI DI VALIDITA' GENERALE PER LA MOBILITA' IN USCITA AI FINI DI STUDIO (Erasmus, Extra Europea e di Doppia Laurea)

Eleggibilità

Possono partecipare alla mobilità internazionale unicamente gli studenti regolarmente iscritti almeno al secondo anno di studi della Laurea Triennale presso il Politecnico di Milano.

Per le mobilità di doppia laurea si rimanda agli specifici accordi interuniversitari.

Attività ammissibili

Sono ammesse le seguenti attività all'estero:

- studi a tempo pieno del primo, secondo o terzo ciclo, compresa la preparazione di una tesi;
- attività di sola preparazione per la tesi;
- attività di tirocinio nell'ambito di un singolo periodo di studio (periodo di mobilità combinata) svolto sotto la supervisione dell'Ateneo ospitante e in modo continuativo rispetto all'attività di studio.

Bando e candidatura

Con Decreto Dirigenziale viene disposta annualmente l'emanazione del Bando di concorso per la partecipazione ai programmi di Mobilità Internazionale (Mobilità di Doppia Laurea e Mobilità Semplice) a seguito dell'approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Possono presentare domanda per la Mobilità Internazionale, nei tempi e nel rispetto delle regole indicate nel Bando, gli studenti del Politecnico di Milano

iscritti:

- ai corsi di Laurea;
- ai corsi di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico;
- ai corsi singoli;
- ai corsi della Scuola di Dottorato di Ricerca, per la sola mobilità semplice in ambito Erasmus.

Gli studenti che al momento della candidatura sono iscritti al terzo anno di un corso di Laurea triennale o a corsi singoli e che si immatricolano ad un corso di Laurea Magistrale nel secondo semestre dell'a.a. in cui presentano candidatura, potranno svolgere la mobilità sia nel primo che nel secondo semestre dell'anno accademico successivo.

Gli studenti che al momento della candidatura sono iscritti al terzo anno di un corso di Laurea triennale o a corsi singoli e che si immatricolano ad un corso di Laurea Magistrale nel primo semestre dell'anno accademico successivo, potranno svolgere la mobilità internazionale solo al secondo semestre di tale anno.

Gli studenti che al momento della candidatura sono iscritti al terzo anno di un corso di Laurea triennale e che si immatricolano ad un corso di Laurea Magistrale nel secondo semestre dell'anno accademico successivo, non potranno svolgere la mobilità internazionale nel semestre di immatricolazione.

Gli studenti che al momento della candidatura sono iscritti al terzo anno di un corso di Laurea triennale e che non conseguono il titolo in tempo utile per immatricolarsi ad un corso di Laurea Magistrale nel corso dell'anno accademico successivo, potranno svolgere la mobilità internazionale sia nel primo che nel secondo semestre del medesimo anno e fintanto che saranno iscritti ad un corso di Laurea triennale.

Tali limitazioni non sono applicabili agli studenti selezionati per progetti di Doppia Laurea.

Affinché la candidatura sia valida ed efficace lo studente è invitato a consultare la sezione internazionalizzazione del Manifesto degli Studi, i siti web delle sedi partner, il Regolamento del proprio Corso di Studio e eventuali informazioni aggiuntive rese disponibili dai Referenti o Promotori alla mobilità, nonché presso lo Studesk di appartenenza.

Gli studenti con cittadinanza non italiana regolarmente iscritti ai corsi di Laurea, Laurea Magistrale o Laurea Magistrale a Ciclo Unico non potranno chiedere di svolgere un periodo di studio all'estero né nel Paese di cittadinanza né in quello di provenienza accademica.

La durata della mobilità e il numero di posti disponibili sono vincolati dall'accordo tra la sede partner e il Politecnico di Milano.

Selezioni per la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale

La selezione degli studenti candidati alla mobilità deve essere trasparente e prevenire qualsiasi potenziale conflitto di interesse.

Solo gli studenti che abbiano presentato candidatura online secondo i tempi e i modi previsti dal Bando potranno partecipare alla fase di selezione, limitatamente alle preferenze da loro espresse.

Per ogni studente candidato verrà calcolato un valore denominato *grado*, generato da una formula che considera media, CFU e tempo di percorrenza della carriera accademica. La formula dà quindi maggiori possibilità agli studenti che hanno conseguito i medesimi risultati in tempi più brevi. Il grado è calcolato automaticamente durante la fase di selezione con i dati della carriera dello studente alla data specificatamente indicata in ciascun Bando.

$$\text{Media totale} + 0.1 \left(\frac{CFU_{1^{\text{livello}}} + CFU_{2^{\text{livello}}}}{\text{Anni di immatricolazione totali} - 1} - 30 \right)$$

dove

$$\text{Media totale} = \frac{CFU_{1^{\text{livello}}} \cdot \text{Media}_{1^{\text{livello}}} + CFU_{2^{\text{livello}}} \cdot \text{Media}_{2^{\text{livello}}}}{CFU_{1^{\text{livello}}} + CFU_{2^{\text{livello}}}}$$

Per "anni di immatricolazione totali" si intendono tutti gli anni trascorsi dalla prima immatricolazione assoluta ad un qualsiasi corso di laurea. Sono quindi inclusi anche gli anni di eventuale sospensione degli studi.

I candidati, in possesso di titolo di studio accademico non italiano (laurea o titolo equivalente) immatricolati ad un corso di laurea magistrale, verranno inseriti in graduatoria sulla base di un grado calcolato partendo dalla media ottenuta nell'Ateneo di provenienza riportato su una scala in trentatreesimi.

Per i candidati, in possesso di titolo di studio accademico non italiano (laurea o titolo equivalente) iscritti ad un anno successivo al primo di un corso di laurea magistrale, il grado verrà calcolato, per la parte riferita al primo livello, considerando la media ottenuta nell'Ateneo di provenienza riportato su una scala in trentesimi e considerando un numero di crediti totali pari a 180 e una percorrenza totale del primo livello di 3 anni. Per la parte relativa al secondo livello verranno presi in considerazione i dati presenti in carriera alla data specificatamente indicata in ciascun Bando.

I candidati iscritti ad un primo anno di laurea triennale verranno inseriti in graduatoria sulla base di un grado calcolato partendo dal punteggio ottenuto al test di ingresso.

Con l'intento di permettere l'accesso alla mobilità internazionale a quanti più studenti possibile, il Bando per la Mobilità Internazionale potrà prevedere l'applicazione alla formula del grado di un fattore premiante per gli studenti che non abbiano mai effettuato una mobilità durante la carriera universitaria, sia presso il Politecnico di Milano che presso altri Atenei. Tale fattore non viene applicato agli studenti provenienti dall'estero con titolo di primo livello rilasciato da Ateneo straniero.

Nel caso di studenti con grado uguale verrà data priorità in graduatoria allo studente con media più alta. In caso di ulteriore parità verrà data priorità allo studente anagraficamente più giovane.

Ad ogni candidato selezionato potrà essere assegnata una sola mobilità da svolgersi esclusivamente nell'anno di riferimento del Bando.

I risultati delle selezioni saranno pubblicati online.

Per quanto riguarda i meccanismi specifici di selezione si rimanda ai singoli Bandi pubblicati annualmente.

Esoneri e obblighi a carico dello studente

Di norma, l'Istituto ospitante non può esigere dagli studenti in mobilità il pagamento di tasse universitarie (in particolare spese/tasse di frequenza, spese/tasse d'iscrizione, spese/tasse d'esame, spese/tasse d'accesso ai laboratori e/o alle biblioteche). Tuttavia l'Istituto ospitante potrebbe richiedere il pagamento di un importo al fine di coprire i costi assicurativi, l'adesione a sindacati studenteschi o l'utilizzo di materiali diversi (fotocopie, prodotti di laboratorio, ecc.) applicando un trattamento identico a quello degli studenti locali.

Gli studenti sono pertanto tenuti a continuare a pagare le normali tasse universitarie al Politecnico di Milano anche durante il periodo di studio all'estero.

Riconoscimento accademico e convalida delle attività svolte all'estero

Prima della partenza, lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio all'estero elabora, insieme al Referente Didattico del Corso di Studio o al Promotore, un proprio piano di studi (Learning Agreement) indicante le attività formative dell'università ospitante che sostituiranno alcune delle attività previste dal corso di studio di appartenenza per un numero di crediti equivalente. Tale numero corrisponde in linea di massima a quello che lo studente avrebbe acquisito nello stesso periodo di tempo presso la propria università (ad es. 60 in un anno, 30 in un semestre).

È richiesta la definizione di un Learning Agreement anche per un periodo di mobilità finalizzato alla stesura della tesi di Laurea con riferimento al solo lavoro di preparazione da svolgere all'estero.

La scelta delle attività formative da svolgere presso l'università ospitante, e da sostituire a quelle previste nel corso di appartenenza, è mirata

all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con il profilo del CdS di appartenenza.

Nel loro insieme, tali attività potranno sostituire con flessibilità un insieme di attività formative previste nel curriculum, per un numero di crediti equivalente, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o una corrispondenza univoca dei crediti.

Se previsto dal Referente Didattico o dal Promotore, il piano di studi da svolgere all'estero può includere il tirocinio obbligatorio ed il lavoro di preparazione della tesi, con relativi crediti. I Consigli di CdS sono invitati a predisporre, per ciascuna sede, dei piani di studio standard da proporre agli studenti, garantendone a priori il riconoscimento.

Il piano di studi elaborato (Learning Agreement) deve essere formalmente approvato dal Referente della Scuola prima della partenza dello studente. Eventuali modifiche in itinere del piano di studi vanno similmente concordate, presentate entro un mese dall'arrivo dello studente presso l'università ospitante, e conseguentemente approvate. Ogni successivo cambiamento che si riveli necessario deve essere concordato formalmente e acquisito immediatamente.

Al ritorno dello studente dal periodo di studi all'estero, il funzionario amministrativo responsabile acquisisce la documentazione di chiusura della mobilità, ivi incluso il Transcript of Records, e sottopone la certificazione relativa agli studi sostenuti al Referente Didattico/Promotore, che ne verifica la congruità e convalida le attività su delega del proprio CCS o del Consiglio di Scuola.

Allo studente è garantito il pieno riconoscimento accademico degli studi svolti all'estero, senza integrazioni di programma o prove di esame aggiuntive.

I voti saranno comunque convertiti secondo le modalità pubblicizzate dalle singole Scuole. Per la conversione verrà di norma utilizzata la curva di distribuzione dei voti, fornita dall'Ateneo ospitante la mobilità congiuntamente al Transcript of Records. In quest'ultimo caso verrà messa a confronto la curva di distribuzione dei voti, in termini percentuali, aggregati in base alla classe disciplinare di riferimento con quella fornita dall'Ateneo di accoglienza, secondo le indicazioni della Guida ECTS. In casi eccezionali rimane ferma la discrezionalità delle Scuole nell'adottare criteri diversi, purché debitamente pubblicizzati.

Il voto italiano risultante dalla comparazione delle curve di distribuzione dei due corsi di studio interessati sarà riportato nella carriera dello studente.

4. MOBILITA' ERASMUS IN USCITA AI FINI DI TRAINEESHIP

DISPOSIZIONI PER LA MOBILITA' ERASMUS IN USCITA AI FINI DI TRAINEESHIP

Nell'ambito del programma Erasmus+ gli studenti possono accedere anche a periodi di stage/tirocinio (SMP - Student Mobility for Traineeship) presso imprese, enti, istituti, fondazioni, organizzazioni, di natura pubblica o privata, con l'esclusione di istituzioni europee o organizzazioni che gestiscono programmi europei, presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma (i 28 Stati membri dell'Unione Europea, fatta eccezione per l'Italia, i Paesi dello Spazio Economico Europeo, fatta eccezione per la Svizzera e i Paesi candidati all'adesione).

Eleggibilità

Possono presentare domanda nei tempi e nei modi previsti dal Bando i soli studenti iscritti ai corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico, corsi singoli, Dottorato di Ricerca, Master di Specializzazione di primo e secondo livello e della Scuola di Specializzazione interessati a svolgere nel periodo di riferimento specificato nel Bando uno stage:

- ❖ CURRICULARE OBBLIGATORIO (per cfu o per tesi/tesina) o NON OBBLIGATORIO (non per cfu) da concludere entro la data di laurea Oppure
- ❖ EXTRACURRICULARE in condizione di neolaureato/neodiplomato di Master o di Scuola di Specializzazione/ neo dottore di ricerca e interamente dopo la data di laurea

La candidatura al Bando non è invece consentita a quanti non siano più studenti iscritti.

La partecipazione è inoltre vincolata al rispetto delle seguenti condizioni:

- ❖ non essere beneficiario nello stesso periodo di un altro contributo comunitario previsto da altri programmi/progetti (vale a dire non ricevere nel periodo di effettuazione dello stage altra borsa nell'ambito del programma Erasmus+, ex. Erasmus+ for study, o contributo di altro programma finanziato da fondi comunitari e/o eventuale contributo aggiuntivo fornito dall'ente ospitante proveniente da fondi comunitari a disposizione dell'Ente nell'ambito della partecipazione/gestione a/di progetti europei)
- ❖ non aver già utilizzato il numero massimo di mesi di mobilità consentito dal programma Erasmus+ nel proprio ciclo di studi (vedi sotto, paragrafo "Durata")
- ❖ effettuare lo stage a tempo pieno (tra 21 e 40 ore settimanali)
- ❖ non essere residenti/cittadini nel Paese in cui si intende svolgere lo stage;

- ❖ nel caso dei cittadini extracomunitari essere in possesso di un permesso di soggiorno valido anche per l'Italia per tutta la durata dello stage.

Inoltre gli iscritti a un Master universitario dovranno anche rispettare le seguenti condizioni:

- ❖ essere studenti di un Master FULL TIME;
- ❖ non essere lavoratori (assunti con rapporto di dipendenza o collaborazione),
- ❖ non essere stati dipendenti o collaboratori dell'ente ospitante proposto.

Infine gli iscritti ad un corso di Dottorato di ricerca non dovranno, in aggiunta, aver attivato lo stesso in modalità executive o di apprendistato in alta formazione.

Durata

Lo stage Erasmus+ può avere una durata minima di 2 mesi e massima di 12 mesi, in ogni caso calati nel periodo di riferimento per il relativo Bando.

Nello specifico:

- ❖ ogni candidato può effettuare un numero complessivo massimo di mensilità Erasmus per Studio e/o per Stage, siano esse finanziate o meno, nell'ambito dello stesso ciclo di studi, vale a dire:
 - 12 mesi nel I o II o III ciclo (Laurea Triennale, Laurea Specialistica/Magistrale, Master 1 livello, Dottorato di ricerca, Master 2 livello, Scuola di Specializzazione);
 - 24 mesi nelle lauree a ciclo unico;
- ❖ le Commissioni di selezione stabiliscono il numero di mensilità finanziate da assegnare ai candidati vincitori (vedi sotto, paragrafo "Bando e candidatura")
- ❖ la durata è determinata anche dalle esigenze/disponibilità dell'Ente Ospitante

per i soli neolaureati lo stage per normativa e regole del Programma deve:

- concludersi entro 1 anno dal conseguimento del titolo;
- avere una durata massima di 6 mesi comunque da cumulare con il numero di mensilità Erasmus massime per il ciclo di studi terminato

Bando e candidatura

Con Decreto Dirigenziale viene disposta annualmente l'emanazione del Bando di concorso per la Mobilità Erasmus ai fini di traineeship, a seguito dell'approvazione dello stesso da parte del Senato Accademico.

Gli studenti del Politecnico di Milano interessati a candidarsi e rientranti nei requisiti di eleggibilità devono necessariamente compilare apposito modulo on-line, nei tempi e nel rispetto delle regole indicate nel Bando.

Selezioni

Il numero delle mensilità di contributo Erasmus+ finanziate sarà suddiviso in modo proporzionale al numero delle candidature pervenute, come segue:

- Lauree e Lauree Magistrali/Specialistiche in Architettura e Urbanistica e Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio
- Lauree e Lauree Magistrali/Specialistiche in Design
- Lauree, Lauree Magistrali/Specialistiche e Lauree a Ciclo Unico in Ingegneria.*
- Scuola di Dottorato
- Scuole Master di Specializzazione

Sarà poi cura delle Commissioni di selezione nominate per le singole Scuole i singoli gruppi di corsi la ripartizione delle mensilità tra i candidati selezionati.

Le Commissioni si atterranno ai seguenti criteri:

corsi di Laurea, Laurea Magistrale/Specialistica in <i>Architettura, Urbanistica, Design e Scuola di Specializzazione</i>	✓ ✓ ✓ ✓ ✓	<i>risultati conseguiti negli studi curriculum vitae portfolio eventuali competenze linguistiche certificate lettera di motivazione</i>
corsi di Laurea, Laurea Magistrale/Specialistica e a Ciclo Unico in <i>Ingegneria</i> .**	✓ ✓ ✓	<i>risultati conseguiti negli studi curriculum Vitae eventuali certificazioni linguistiche</i>
Scuola di Dottorato		✓ <i>risultati conseguiti negli studi</i> ✓ <i>curriculum Vitae</i> ✓ <i>lettera di motivazione</i> ✓ <i>eventuali certificazioni linguistiche</i> ✓ <i>sintesi del progetto di Tesi (5 pagine max)</i> ✓ <i>portfolio</i> ✓ <i>elenco delle pubblicazioni</i>
	<i>indirizzo Ingegneria</i>	✓ <i>risultati conseguiti negli studi</i> ✓ <i>curriculum Vitae</i> ✓ <i>lettera di</i>

* In quest'ultima Area Disciplinare sono compresi anche i Corsi di Studio di Gestione del Costruito/Management of Built Environment e dell'Area Disciplinare di Ingegneria Edile

** Ivi compresi anche i Corsi di Studio di Gestione del Costruito/Management of Built Environment e dell'Area Disciplinare di Ingegneria Edile

		<i>motivazione</i> ✓ <i>eventuali</i> <i>certificazioni linguistiche</i> ✓ <i>sintesi del progetto di Tesi (5 pagine max)</i> ✓ <i>elenco delle pubblicazioni</i>
<i>Master di specializzazione universitari</i>	✓ ✓ ✓	<i>Curriculum Vitae</i> <i>eventuali certificazioni linguistiche</i> <i>eventuali certificazioni o autodichiarazioni di attività pratico/lavorative (svolte sia prima che durante il Master universitario) accompagnate da eventuale portfolio dimostrativo.</i>

Le singole Commissioni avranno la facoltà di assegnare un peso specifico a ciascuno dei criteri di valutazione di cui ai punti precedenti.

Al fine di favorire fra gli studenti una omogenea distribuzione delle esperienze di mobilità internazionale, potrà costituire titolo preferenziale anche il fatto che il candidato non abbia ancora usufruito nel corso della propria carriera accademica di opportunità nell'ambito di altri programmi di mobilità internazionale.

Procedure per i selezionati

La mobilità Erasmus+ prevede che lo stage sia *attinente al corso di studi del candidato*; pertanto, qualunque sia la tipologia di stage da svolgersi, attività e obiettivi formativi degli stage dei selezionati vincitori dovranno essere preventivamente approvati dal Referente Accademico designato dalle Scuole. Qualora lo studente intenda utilizzare l'Erasmus+ per il riconoscimento dello stage curriculare obbligatorio sarà cura dello studente stesso verificare le condizioni poste dal regolamento didattico del proprio Corso di studio per il riconoscimento accademico dell'attività.

Solo in presenza dell'approvazione da parte del Referente Accademico potrà essere avviato il processo obbligatorio di stipula del Learning Agreement for Traineeship fra il Politecnico di Milano, il candidato e l'Ente ospitante.

Al termine della mobilità il beneficiario dovrà far pervenire entro 30 giorni la seguente documentazione finale:

- la *Confirmation Letter* rilasciata dall'Ente ospitante che attesti il periodo Erasmus+ con le date esatte (giorno/mese/ anno) dell'arrivo e della partenza. Sulla base di tali date verrà calcolato l'effettiva durata della mobilità.
- il *Rapporto Narrativo online*, tramite apposita piattaforma predisposta dalla Commissione Europea.
- il *Traineeship Certificate* compilato e firmato dall'ente ospitante al termine del periodo di stage a certificare sia le date effettive del periodo

di stage, sia l'effettivo svolgimento del programma convenuto, i risultati raggiunti, le competenze acquisite.

Allo studente è garantito il totale riconoscimento delle attività indicate nel Learning Agreement e portate a termine con successo, fatta eccezione per il caso di una mobilità ai fini di traineeship svolta dopo la Laurea/il Titolo . Nel caso particolare di una mobilità ai fini di traineeship che non costituisce parte integrante del percorso di studi dello studente, il Politecnico riconoscerà comunque tale attività nel Diploma Supplement. Il rilascio di crediti o il riconoscimento delle attività di formazione intraprese dallo studente presso l'Impresa ospitante possono essere rifiutati solo se lo studente non raggiunge il livello di profitto richiesto dall'Impresa ospitante o non soddisfa le condizioni richieste dalle parti coinvolte per il riconoscimento.

Copertura assicurativa e ingresso nel Paese ospitante

Il candidato del Politecnico di Milano in stage Erasmus+ è coperto da polizza *INAIL* e da polizza assicurativa per *infortuni* (questa sola non attiva per stage post-titolo) e per *responsabilità civile* a carico del Politecnico di Milano per i sinistri avvenuti *durante le attività di stage presso l'Ente ospitante*.

Il candidato deve informarsi autonomamente in merito alle norme che regolano l'Assistenza Sanitaria nel Paese di destinazione, tramite la propria ASL o la propria rappresentanza diplomatica e premunirsi autonomamente.

La legislazione e la normativa che regolano l'immigrazione degli studenti/neolaureati non comunitari nei vari Paesi partecipanti al Programma Erasmus+ sono legate alla nazionalità degli stessi: è responsabilità del selezionato raccogliere con il necessario anticipo le informazioni e procurarsi i documenti che consentiranno l'ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione, rivolgendosi alle rispettive rappresentanze diplomatiche.

5. MOBILITA' IN ENTRATA

Il Politecnico di Milano offre agli studenti universitari provenienti da Atenei partner esteri l'opportunità di arricchire la propria carriera accademica trascorrendo un periodo di mobilità presso il nostro Ateneo.

Parimenti alla mobilità in uscita, anche la mobilità in entrata si sviluppa sulla base di diversi programmi di scambio ed è regolata da specifici accordi interuniversitari.

Agli studenti in entrata non viene richiesto il pagamento di tasse universitarie al Politecnico di Milano.

Per quanto concerne gli studenti incoming della Scuola di Dottorato, le seguenti disposizioni sono applicabili solo alle mobilità Erasmus.

5.1 PRIMA DELLA MOBILITA'

Gli studenti che intendono svolgere un periodo di studio presso il Politecnico di Milano devono candidarsi online tramite l'applicativo di candidatura appositamente creato, ed essere nominato dalla propria università di appartenenza.

A seconda del programma di scambio, allo studente sarà richiesto di presentare idonea documentazione.

5.2 DURANTE LA MOBILITA'

Gli studenti in entrata vengono regolarmente immatricolati e ricevono la Carta Ateneo+ che garantirà loro l'ingresso alle strutture dell'Ateneo.

Essi dovranno compilare un piano di studi, compatibilmente con quanto previsto nel loro Learning Agreement.

Per gli studenti incoming di primo e secondo livello, il piano degli studi dovrà prevedere una maggioranza di esami appartenenti ad una sola Scuola. Gli studenti in entrata avranno comunque la possibilità di scegliere esami, fino ad un massimo di 12 crediti per semestre, al di fuori della Scuola di accoglienza.

Questa limitazione non si applica agli studenti in entrata che partecipano a programmi di doppia laurea.

Gli studenti incoming della Scuola di Dottorato avranno possibilità di scegliere insegnamenti dall'offerta della laurea magistrale e del dottorato di ricerca.

Il piano degli studi dovrà essere compilato anche nel caso in cui lo studente intenda svolgere la sola attività di preparazione della tesi.

Al fine di poter garantire la qualità didattica, è facoltà delle Scuole fissare dei limiti massimi di presenza di studenti in mobilità presso corsi e/o laboratori, di cui gli studenti in entrata saranno preventivamente informati. Tali limitazioni dovranno essere comunicate all'I.E.O., gli studenti saranno quindi allocati secondo criteri stabiliti dalle Scuole.

Gli studenti incoming devono rivolgersi ai Referenti o ai Promotori di mobilità per informazioni inerenti i programmi degli insegnamenti e le modalità di svolgimento degli esami.

Le Scuole si impegnano a designare dei Referenti per coordinare le richieste degli studenti in entrata che intendano svolgere attività di preparazione della tesi di Laurea.

Gli studenti incoming possono prolungare il periodo di studio presso questo Ateneo presentando ai competenti uffici l'autorizzazione rilasciata dall'Università di provenienza e l'assenso scritto del Referente per la mobilità.

Nel corso di ogni semestre vengono offerti corsi di lingua italiana per l'accesso ai quali viene richiesto il sostenimento di un test oltre al pagamento di un contributo simbolico.

I corsi di italiano hanno carattere facoltativo e non maturano CFU.

Allo studente incoming viene richiesto di stipulare idonea polizza assicurativa valida in Italia ai fini della copertura degli infortuni.

In prossimità del termine del periodo di studio gli studenti incoming sono chiamati a regolarizzare la propria posizione amministrativa con i competenti uffici dell'Ateneo, che rilasciano certificazioni attestanti il periodo e l'attività di studio svolta.

5.3 DOPO LA MOBILITA'

L'università di appartenenza dello studente incoming può scaricare online il Transcript of Records, che certifica l'esito delle prove di esame sostenute con profitto.